

## *Interactio*

### Avvertenze per Curatori ed Autori

#### Norme di redazione

Occorre spedire insieme al testo:

- una breve nota biografica (5-6 righe)
- un breve abstract dell'articolo (15 righe circa)
- 3 parole chiave.

La formattazione di base prevede l'uso dei formati normale (o regular o roman), corsivo (o italic) e maiuscoletto (smallcaps). Non usare il grassetto, neppure per i titoli, né il sottolineato, né il barrato. Tutto il testo va scritto con il carattere Garamond, dimensione 12, formato normale, senza rientri di paragrafo (nemmeno per le prime righe).

Il titolo del testo va scritto con il carattere Garamond, dimensione 12, formato normale, allineato a sinistra.

I titoli di primo livello (capitoli) vanno scritti con il carattere Garamond, dimensione 12, formato normale, allineato a sinistra.

I titoli di secondo livello (paragrafi) vanno scritti con il carattere Garamond, dimensione 12, formato normale, allineato a sinistra.

Prima di ogni titolo lasciare DUE righe bianche. Dopo ogni titolo lasciare UNA riga bianca. Nel caso del sottoparagrafo (terzo livello) sono sufficienti una riga prima e una dopo.

#### *Citazioni*

Per le citazioni da libri o riviste

Nel testo:

1. Autore (cognome completo): tra parentesi tonde e in **maiuscoletto**. Es. (DURKHEIM ecc). **Su word il maiuscoletto di ottiene con CTRL+SHIFT+K.**
2. Anno: in tondo o normale; si fa riferimento sempre all'anno dell'edizione consultata. Es. (DURKHEIM 2006).
3. Pagine: si raccomanda di riportare sempre le pagine della citazione, separate da una virgola. Un esempio di citazione completa: (DURKHEIM 2006a, pp. 151-165).
4. È possibile naturalmente far riferimento soltanto all'opera in generale. In questo caso usare: cfr.
5. Se il volume è opera di più autori, separarli con una virgola. Nel caso in cui si tratti di un curatore, non è necessario inserire la dicitura: "a cura di". Si provvederà nelle indicazioni bibliografiche in esteso, alla fine del testo.
6. Si raccomanda di usare "ivi" per riferirsi alla stessa opera della citazione precedente, facendo seguire, sempre usando la virgola, il numero delle pagine: (ivi, 200).
7. Si raccomanda di usare *Ibidem* per riferirsi precisamente allo stesso luogo della citazione precedente. Va da sé che in questo caso non è necessario il numero di pagina: (*Ibidem*).
8. Si raccomanda di riferirsi con le lettere a, b, c (in corsivo) a pubblicazioni o opere dello stesso autore nello stesso anno: (DURKHEIM 2006a, pp. 151-165).
9. Il testo della citazione va messo tra virgolette, seguito dall'autore come sopra descritto: <<... testo ...>> (DURKHEIM 2006a, pp. 151-165).

In bibliografia: Per le edizioni in lingua diversa dall'originale, occorre mettere tra parentesi tonda l'anno dell'edizione originale alla fine del riferimento bibliografico. I riferimenti bibliografici devono essere fatti seguendo fedelmente gli esempi di seguito riportati.

#### *Riferimenti bibliografici*

ABBOTT, A. 2005, *Linked Ecologies: States and Universities as Environments for Professions*, *Sociological Theory*, n.3, a. XXIII, pp.245-274.

LEMERT, C. C., WINTER, M. F. (a cura di) 2000, *Crime and deviance. Essays and innovations of Edwin M. Lemert*, Rowman & Littlefield, Lanham.

MEAD, G.H. 1966, *Mente, sé e società*, Comunità, Milano (ed. or. 1934).

PLUMMER, K. 1982, *Symbolic Interactionism and Sexual Conduct: An Emergent Perspective*, in M. BRAKE (a cura di), *Human Sexual Relations: A Reader*. Penguin, Harmondsworth, pp. 223–41.

#### *Virgolette*

Le virgolette alte vanno usate quando si usa un termine con un significato diverso da quello corrente (come si usa dire, “tra virgolette”) e per le citazioni (vedi sopra).

#### *La forma. Termini stranieri*

I termini stranieri vanno sempre lasciati nella loro forma pura, priva di flessione. Vanno riportati sempre in corsivo (fanno eccezione soltanto i termini di uso comune ormai entrati nel lessico italiano: film, computer, bar). Non debbono venire declinati neppure al plurale, restando sempre nella loro forma singolare: questo è per evitare problemi con vocaboli dotati di plurale irregolare (“mouse”“mice”) o con lingue poco conosciute (“kamikaze”, “pasdaran”, ecc.). Per quanto riguarda il genere, il termine straniero mantiene quelle originale: es.: “Ho comprato due mouse”, “Mandami i tuoi file”. es.: “In Frege il *Sinn* è distinto dalla *Bedeutung*” e non “dal *Bedeutung*”.

#### *Citazioni*

1. Per le citazioni da opere di cui non esiste traduzione italiana (o, se esiste, si ritiene opportuno non ricorrervi), l'autore deve riportare il testo comunque in italiano inserendo in nota la dicitura “traduzione nostra”; inoltre deve segnalare qualsiasi intervento utilizzando le parentesi quadre (ad esempio: interpolazioni con i termini dal testo originale, da riportare in corsivo; eliminazione di una parte del testo, che va sostituita con 3 punti di sospensione; aggiunta di termini o locuzioni indispensabili per rendere intellegibile e scorrevole il testo in lingua italiana; commenti quali [sic] o [n.d.a. o n.d.c.] o esplicazioni [corsivo dell'autore], [corsivo nostro], etc.); ove l'autore ritenga necessario riportare l'intero testo originale, deve farlo in nota, alla fine della citazione italiana.
2. Nel caso in cui si cita la traduzione italiana di un testo, è necessario riportarla fedelmente. Qualora si ritenga opportuno apportarvi modifiche, queste vanno segnalate utilizzando, di volta in volta, le parentesi quadre. Se le modifiche della traduzione riguardano lo stile generale, in fondo al passo occorre segnalarlo, attraverso la dicitura, tra parentesi quadre, [traduzione modificata]. Per quanto riguarda le modalità di citazione, si faccia riferimento alle regole esposte nella sezione “Note di redazione”.

#### *Altre note e avvertenze grafiche*

Di seguito si riportano alcune indicazioni sull'uso di particolari forme “grafiche”:

- anni Settanta e non anni '70;
- il Novecento e non il '900;
- nel caso di aggettivi derivati da nomi di persona, è opportuno salvaguardare l'integrità del nome:

nietzscheana e non nicciana (o niciana); humanea e non humiana, etc.

- nel caso della traslitterazione sarebbe opportuno salvaguardare la grafia originale; sono dunque da preferirsi Rachmaninov a Rachmaninoff, Dostoevskij a Dostoievsky, Tolstoj a Tolstoj; nel caso del greco antico è opportuno attenersi alle regole generali di traslitterazione senza riportare gli accenti e gli altri segni diacritici: *logos*, *ethos*, *mythos*, *pathos*, *polis*, etc.

#### *Abbreviazioni*

pagina seguente: s.;

pagine seguenti: ss.;

foglio-i: f.-ff.

carta-e: c.-cc.

recto: *r*

verso: *v*

volume-i: vol.-voll.

capitolo-i: cap.-capp.

tomo-i: t.-tt.

numero: n.